



RSA Autostrade - Bari

LETTERA APERTA

Considerando ed auspicando che queste 9 settimane stiano giungendo al termine, non è assolutamente considerabile come RISOLTA questa difficile emergenza.

Certamente l' Azienda ha mostrato il volto del dialogo, attenta a raccogliere le sollecitazioni delle OO.SS., ma non possiamo certamente ritenerci soddisfatti di tutti i risultati.

Alcune premesse sono rimaste disattese.

La sperequazione, scongiurata sulla carta, si è incuneata nella linea guida nell'organizzazione del lavoro. Infatti, lavoratori che svolgono la medesima attività con distribuzione oraria differente non sono rientrati in un unico circuito di rotazione di CIGO, determinando di fatto sbilanciamenti e mortificazioni salariali ingiusti.

Non è stata data la possibilità alle OO.SS. di incidere, tramite una visione dei dati più puntuali e scorporati per settore, nella conoscenza dell'effettiva ripartizione delle giornate di CIGO spettanti a ciascun dipendente (gli effetti grafici non sono mancati, però).

È, inoltre, fondamentale trovare una visione definitiva, definitiva ed univoca delle norme che si applicano alla malattia, alla luce della chiara comunicazione dell'INPS che dovrebbe aver risolto qualsiasi altra interpretazione.

Gli esattori, sicuramente sono stati tutelati per quanto riguarda le attenzioni alla salute, ma sono anche stati ridotti a quasi "custodi/guardiani", spogliati abbondantemente della loro competenza e professionalità operativa senza le indispensabili motivazioni.

Riteniamo che, queste direttrici, non possano proseguire ed essere guida del prossimo futuro, particolarmente poi degli immediati mesi a venire.

Temi da affrontare insieme ai Lavoratori - OO.SS., preventivamente e con cautela .

I LAVORATORI LO MERITANO!

Bari, 7 maggio2020

La Segretaria RSA

Renata Redona